

**PROGRAMMA NAZIONALE**  
**“METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027”**  
**FESR/FSE PLUS**

**SCHEDA OPERAZIONE ORGANISMI INTERMEDI**

*Allegato 1*

**TITOLO DELL'OPERAZIONE**

**RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO ALL'INTERNO DEL  
VILLAGGIO DUE MADONNE**

**BENEFICIARIO**

**COMUNE DI BOLOGNA**

## Sezione 1 – Anagrafica operazione

ANAGRAFICA OPERAZIONE	
<b>Codice operazione<sup>1</sup></b>	BO2.2.7.2.a.9
<b>Titolo operazione<sup>2</sup></b>	Riqualificazione dello spazio pubblico all'interno del Villaggio Due Madonne
<b>Operazione a regia o a titolarità</b>	Titolarità
<b>CUP (se disponibile)<sup>3</sup></b>	F38E24000100007
<b>Tipologia di operazione prevalente<sup>4</sup></b>	Lavori pubblici
<b>Beneficiario<sup>5</sup></b>	Comune di Bologna
<b>Partita IVA/CF</b>	
<b>Responsabile Unico del Progetto (referente progetto)</b>	<b>Giovanni Ginocchini</b> <b>giovanni.ginocchini@comune.bologna.it</b>
<b>Soggetto attuatore (se disponibile)</b>	Comune di Bologna
<b>Operazione già avviata<sup>6</sup>, non completata o non pienamente attuata</b>	Specificare se si tratta di un'operazione già avviata <input type="checkbox"/> SI X NO
<b>Priorità</b>	2. Sostenibilità ambientale
<b>Azione</b>	2.2.7.2 - Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano
<b>Obiettivo Specifico e settore di intervento</b>	<b>Obiettivi specifici<sup>7</sup></b> RSO2.7 - Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento (FESR) <b>Settore di intervento<sup>8</sup></b> 079 - Protezione della natura e della biodiversità, patrimonio e risorse naturali, infrastrutture verdi e blu

<sup>1</sup> Inserire il Codice composto da Città, Priorità, Obiettivo, Azione, Lettera riferita al progetto.

<sup>2</sup> Titolo sintetico che individua univocamente l'operazione.

<sup>3</sup> Come disciplinato all'interno della Delibera CIPE n. 63/2020 (art. 1), nonché come previsto al comma 2-ter, art. 11 della Legge n. 3 del 16/01/2003 successivamente novellata dalla Legge n. 120 del 11/09/2020, affinché gli atti di autorizzazione all'esecuzione dei progetti di investimento pubblico siano validi, è necessario che i progetti collegati siano identificati dal CUP, in quanto "gli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto (di seguito CUP) sono nulli", il CUP deve essere richiesto dal soggetto beneficiario – che diventa titolare del CUP – anche prima di avere certezza del finanziamento.

<sup>4</sup> Selezionare dal menu a tendina una delle seguenti tipologie: acquisto beni (nuova fornitura, altro), acquisto e realizzazione di servizi (assistenza, studi e progettazione, corsi di formazione, consulenze, progetti di ricerca, altro), lavori pubblici, aiuti, contributi a soggetti diversi da unità produttive.

<sup>5</sup> Soggetto responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.

<sup>6</sup> Ai sensi dell'art. 63, paragrafo 6 del Reg. 1060/2021.

<sup>7</sup> Riportare l'Obiettivo Specifico di riferimento indicato nella tabella 4 "dimensione 1- settore di intervento" nell'ambito dello specifico paragrafo "Indicatori" della pertinente Priorità.

<sup>8</sup> Riportare il settore di intervento presente nella tabella 4 "dimensione 1- settore di intervento", colonna "Codice", nell'ambito dello specifico paragrafo "Indicatori" della pertinente Priorità.

## Sezione 2 – Contenuto dell'operazione

### CONTENUTO DELL'OPERAZIONE

#### 2.1 Analisi del contesto di riferimento, della complementarità con altri fonti/programmi e coerenza con strumenti di pianificazione e indirizzo strategico

Fornire:

- la descrizione della proposta e delle finalità progettuale;
- la descrizione del contesto di riferimento in termini di vincoli, opportunità, punti di forza e di debolezza per evidenziare il fabbisogno del territorio rispetto all'intervento proposto e come quest'ultimo incide rispetto al fabbisogno (anche attraverso un'analisi quali-quantitativa).
- La coerenza dell'operazione ai contenuti e alle finalità dell'obiettivo specifico di riferimento del Programma. Si richiede, altresì, un esame della complementarità con altre progettualità/fonti di finanziamento, segnalando l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso nel quadro di progetti finanziati con altre fonti di finanziamento e le modalità di demarcazione e integrazione nell'utilizzo dei fondi.

**Analisi di contesto**  
(max. 5000 caratteri  
spazi inclusi)

Fornire una descrizione del contesto di riferimento per evidenziare il fabbisogno del territorio (quantitativo e qualitativo) in relazione al gap tra la situazione attuale e i risultati che dovranno essere raggiunti tramite l'attivazione dell'intervento (dall'analisi si evince la sfida prioritaria e dunque le ragioni dell'operazione, i suoi obiettivi e i target di riferimento).

Mettere in evidenza in particolare:

- Metodo per la definizione del fabbisogno anche in relazione al contesto esistente e agli attori coinvolti
- Descrizione della situazione di partenza evidenziando la presenza/assenza sul territorio di riferimento di infrastrutture/strutture/servizi/ che già operano sul tema
- Fabbisogno in termini di servizi/infrastrutture/tecnologie/sistemi informativi/gestionali
- Tipologia e numero di destinatari previsti

L'area oggetto d'intervento riguarda le aree centrali del Villaggio INA-Casa Due Madonne, situato all'estremità est della città di Bologna, nei pressi del confine con San Lazzaro di Savena. Il quartiere costituisce uno degli insediamenti a cui era affidata l'espansione suburbana della città nel corso dei primi anni Cinquanta.

Al centro del villaggio, un lungo edificio in linea porticato definisce il fronte occidentale dello spazio pubblico, innestandosi sul lato nord del complesso parrocchiale posto al fondo di piazza Lambrakis.

Quest'ultima, aperta su due lati e occupata al centro da due filari di alberi, evidenzia l'importanza di spazi che favoriscano le relazioni sociali della piccola comunità residente, grazie all'integrazione organica con l'ambiente naturale.

Allo stato attuale, si rileva come la maggior parte delle superfici del Villaggio siano impermeabili, costituite prevalentemente da asfalto o da pavimentazione in autobloccanti, e come la vegetazione sia estremamente frammentata.

In particolare, la principale componente vegetale del comparto è rappresentata da alberature, anche di modeste dimensioni, la cui crescita è pregiudicata dalla vicinanza con pavimentazioni ed edifici. Lo strato arbustivo è rappresentato quasi esclusivamente da

## CONTENUTO DELL'OPERAZIONE

siepi formali monospecifiche dallo scarso valore ecologico, o da singoli esemplari e piccole aiuole inseriti prevalentemente a fini ornamentali.

Un ulteriore elemento a sfavore della creazione di corridoi ecologici continui è rappresentato dall'insistenza della maggior parte delle specie vegetali, arboree ed arbustive, in proprietà private, che rende quindi ulteriormente difficile la possibilità di connessione dell'infrastruttura verde.

Nello specifico, per quanto riguarda piazza Lambrakis, si rileva come il continuo uso e l'elevata frequentazione di questo spazio hanno fatto sì che gran parte delle superfici a prato scomparissero, diventando di fatto terreno battuto. Tale meccanismo ha anche provocato un'importante perdita di contrasto tra le superfici minerali e vegetali, nonché una significativa riduzione della permeabilità del terreno e del valore ecologico ed ecosistemico della quasi totalità dell'area.

Grazie all'iniziativa del 2022 "Laboratorio Villaggio Due Madonne", nata dalla collaborazione tra il Quartiere Savena, il Comune di Bologna e la Fondazione per l'Innovazione urbana, è stato possibile avere sia un'analisi statistica delle persone che vivono lo spazio oggetto dell'intervento, sia un'idea dei fabbisogni espressi dagli stessi destinatari/beneficiari finali.

L'area statistica Due Madonne è abitata nel complesso da 2.928 persone. La dimensione familiare è composta per circa il 24% da nuclei monofamiliari, il 30% da nuclei bifamiliari e il restante 46% da nuclei familiari formati da tre persone o oltre. Il 53% della popolazione del Villaggio è composta da donne; di questa, l'85% è di nazionalità italiana e il restante 15% di altra provenienza. La popolazione di età compresa tra gli 0 e i 14 anni ricopre circa il 24% della popolazione totale.

Il Bilancio Partecipativo ha messo in luce la necessità di riqualificare diverse aree del Villaggio da destinare a spazi per l'aggregazione di qualità, ripensando al contempo anche i percorsi di mobilità, dati i vecchi e i nuovi progetti di edilizia che insistono nell'area.

*Evidenziare la presenza di altre progettualità finanziate sul Programma PN Metro plus; segnalare le complementarità ed eventuali ambiti di integrazione*

**Complementarietà con  
altre operazioni  
finanziate nel PN  
Metro Plus FESR/FSE+  
2021-2027**  
(max. 2000 caratteri  
spazi inclusi)

L'intervento va inserito nel più ampio quadro dei progetti strategici del mandato amministrativo, ossia Impronta Verde e Missione Clima. In particolare nelle linee di mandato 2021-2026 del Comune di Bologna, è stata introdotta la strategia dell'Impronta Verde, ovvero l'idea di pianificare e realizzare un'infrastruttura ecologica per la mitigazione del clima, la salute delle persone e la biodiversità, valorizzando le reti "blu e verdi" già presenti, unendo la collina con la città e la campagna, con spine verdi, piste ciclabili, nuovi percorsi pedonali, nuovi punti di aggregazione, aree verdi fruibili e aree a libera evoluzione.

Entrambi sorti nel secondo Dopoguerra nell'ambito del piano INA-Casa, progetto nazionale che si prefiggeva di incrementare l'occupazione operaia attraverso la costruzione di case per lavoratori, il Villaggio INA-Casa Due Madonne e il Villaggio INA-Casa di Borgo Panigale sono caratterizzati da analogo impianto urbanistico ed entrambi localizzati sulla via Emilia, il primo al confine orientale, il secondo al confine occidentale della città.

Pertanto, corrispettivo del presente progetto è quello relativo alla riqualificazione di spazi stradali e aree verdi al Villaggio INA Borgo Panigale (finanziato nel PN Metro Plus, BO2.2.7.2a11) finalizzato ad implementarne la qualità ambientale e dello spazio pubblico, a facilitare i collegamenti pedonali, in particolare fra le aree verdi esistenti (Giardini dei Pioppi e Popieluszko) e in fase di realizzazione (nuovo parco verso via Persicetana), e a favorire una migliore accessibilità alle nuove fermate del tram.

Questo intervento si collega, inoltre, al progetto di ristrutturazione edilizia dell'edificio inagibile di via Mondolfo 13, già destinato a residenza, per la riconversione del fabbricato

CONTENUTO DELL'OPERAZIONE	
	<p>ad attrezzatura pubblica, da destinare a centro culturale / ambientale - casa di quartiere; anche questo intervento è finanziato nel PN Metro Plus (BO7.5.1.1.c.3)</p>
<p><b>Complementarietà e sinergia con altre progettualità/fonti di finanziamento</b> (max. 2000 caratteri spazi inclusi)</p>	<p><i>Segnalare l'eventuale presenza sul territorio di interventi realizzati o in corso finanziati con altre fonti di finanziamento (es. PNRR, FSC, Programmi Nazionali, Programmi regionali, Horizon, ecc.); segnalare le modalità di demarcazione e integrazione nell'utilizzo dei fondi</i></p> <p>È stato realizzato il Laboratorio al Villaggio due Madonne con l'obiettivo di coinvolgere la cittadinanza nella co-progettazione degli interventi di riqualificazione dello spazio e di alcuni edifici pubblici nell'area intorno a Piazza Lambrakis, in relazione con quanto emerso nel tempo dalle comunità locali e con gli altri interventi di trasformazione urbana nell'area, attraverso un percorso in più fasi, avviato nel 2022. Approfondimenti hanno riguardato i progetti relativi all'edificio Mondolfo, la scuola primaria San Domenico Savio, quello di moderazione del traffico e delle connessioni.</p> <p>Si segnala il progetto di ricerca europeo ENLIGHTENme che studia gli effetti della luce artificiale sulla salute e sul benessere delle persone, con riguardo agli over 65: è stato installato un sistema temporaneo di illuminazione in piazza Lambrakis, frutto di una progettazione condivisa con gli abitanti del Quartiere, che permette di modificare in base alle esigenze gli scenari luminosi della piazza. Tale progetto è stato finanziato attraverso lo strumento Horizon 2020.</p> <p>Si riportano in seguito gli interventi realizzati recentemente sul patrimonio comunale nel Villaggio Due Madonne e nelle immediate vicinanze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di riqualificazione dell'edificio scolastico delle scuole San Domenico Savio (risorse comunali),</li> <li>• Riqualificazione del tracciato della pista ciclabile Carlo Piazzi all'interno del più ampio progetto REACT EU AZIONE 6.1.2 - Attuazione del Biciplan della Città di Bologna – Fase 2</li> <li>• Nuove aree verdi e parcheggi pubblici in prossimità degli interventi privati (finanziati tramite oneri di urbanizzazione);</li> <li>• Intervento di segnaletica, opere e illuminazione su Piazza Lambrakis: regolamentazione di nuova area residenziale "Zona 10" (risorse comunali).</li> </ul> <p>Il presente intervento è complementare anche al progetto "S.A.L.U.S. W Space" concluso il 31/01/2021 e finanziato dal FESR all'interno del programma UIA (Urban Innovative Actions), volto alla ristrutturazione delle aree ed immobili dell'ex clinica privata "Villa Salus" riconvertiti in un centro polifunzionale con abitazioni, laboratori e altri spazi dedicati alla collettività, oltre ai progetti compresi sotto il titolo generale Salus Green che ne sono il completamento ed estensione, finanziati dall'Asse 6 in parte dal FESR ed in parte dal FSE, finalizzati a creare un nuovo spazio, sperimentale, che sia un un centro di ospitalità, lavoro, welfare interculturale, ma anche un luogo di benessere collettivo, attraverso la riqualificazione e rigenerazione dell'area dell'ex clinica privata Villa Salus.</p>
<p><b>Attività e contenuti dell'operazione</b> (max. 6000 caratteri spazi inclusi)</p>	<p><i>Indicare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Descrizione delle attività che si intendono realizzare, evidenziandone gli aspetti aggiuntivi, innovativi ed eventuali sinergie rispetto al contesto di riferimento.</i></li> <li>• <i>Per gli interventi infrastrutturali, indicare Livello della progettazione in conformità all'art. 41 del Codice relativo allegato I.7. Stato di avanzamento della progettazione (in corso, conclusa, verificata e validata).</i></li> </ul>

## CONTENUTO DELL'OPERAZIONE

- *Indicare i contenuti dell'operazione in termini di rispetto dei principi orizzontali<sup>9</sup>.*
- *Per interventi di natura infrastrutturale su edifici, spazi aperti o altri manufatti, specificare la titolarità del bene oggetto di intervento (bene di proprietà del comune, nella disponibilità del Comune, nella disponibilità del soggetto privato, di proprietà privata e vincolato alla realizzazione del servizio).*

L'obiettivo dell'operazione è quello di migliorare gli spazi aperti intorno a piazza Lambrakis, rafforzando la componente naturale dell'area urbana "Villaggio Due Madonne".

Tale intervento sarà progettato e realizzato nel rispetto dei principi orizzontali che regolano l'attuazione dei fondi. In particolare, la fruizione degli spazi verdi sarà sicura e accessibile per tutte le fasce vulnerabili della popolazione residente, in modo da rendere agevole l'attraversamento e l'uso delle aree e il collegamento pedonale con le fermate del trasporto pubblico. Verranno creati ambienti accoglienti e inclusivi attraverso la dislocazione di arredi urbani multifunzionali.

La progettazione, oltre a seguire i principi generali di accessibilità e inclusione sociale, seguirà le indicazioni contenute all'interno delle "Linee guida per progetti inclusivi dal punto di vista di genere" sviluppate dal Comune di Bologna con il supporto della Bank European of Investment all'interno del più ampio progetto "GENDER GAP REDUCTION IN URBAN PROJECTS IN BOLOGNA (ITALY)".

Il progetto di paesaggio urbano mira in primo luogo alla riqualificazione ecologico-ambientale dell'area di intervento, tramite operazioni di desigillazione dei suoli e di incremento della vegetazione. A ciò si aggiunge la volontà di migliorare anche gli spazi pedonali, stradali e i percorsi ciclo-pedonali.

L'intervento si compone delle seguenti azioni (a titolo esemplificativo):

- aumento delle superfici permeabili, sia minerali che vegetali;
- ricucitura verde delle connessioni esistenti tra piazza Lambrakis, la scuola, la fermata dell'autobus lungo la via Emilia a sud e gli edifici ad uso sociale (Salus Space, edificio via Mondolfo, campi sportivi) posti a nord dell'area, al fine di creare da una parte un corridoio ecologico a potenziamento delle funzioni ecosistemiche dell'area e dall'altra di aumentare la sicurezza stradale;
- riqualificazione e potenziamento ambientale della piazza centrale di fronte alla Chiesa e dello spazio stradale vicino alla scuola, al fine di aumentare il reticolo ambientale del quartiere e al contempo la fruibilità dell'area.
- inserimento di nuovi arredi urbani che invitino alla sosta, al gioco e ad una fruizione attiva e piacevole dello spazio urbano;
- potenziamento dell'illuminazione pubblica volta sì a valorizzare il verde, ma soprattutto a favorire la vivibilità degli spazi rendendoli più attrattivi e sicuri.

Il progetto prevederà l'utilizzo di tecnologie e soluzioni innovative rispetto a quanto tipicamente si realizza. In particolare, saranno privilegiate le Nature-Based Solutions, ad esempio soluzioni per il drenaggio urbano sostenibile, trattandosi di un'area densamente urbanizzata. Particolare attenzione sarà richiesta altresì nello studio di pavimentazioni

<sup>9</sup> Regolamento (UE) 2021/1060, articolo 9, Principi orizzontali 1. In sede di attuazione dei fondi, gli Stati membri e la Commissione garantiscono il **rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**. 2. Gli Stati membri e la Commissione provvedono affinché **la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere** siano prese in considerazione e promosse in tutte le fasi della preparazione, dell'attuazione, della sorveglianza, della rendicontazione e della valutazione dei programmi. 3. Gli Stati membri e la Commissione adottano le misure necessarie per **prevenire qualsiasi discriminazione** fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale durante le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza, rendicontazione e valutazione dei programmi. In particolare, in tutte le fasi della preparazione e dell'attuazione dei programmi si tiene conto **dell'accessibilità per le persone con disabilità**. 4. Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di **promuovere lo sviluppo sostenibile** di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo». Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti nel pieno rispetto dell'acquis ambientale dell'Unione.

CONTENUTO DELL'OPERAZIONE	
	<p>innovative, eco-sostenibili, permeabili e naturali, che consentano di garantire la massima efficienza ambientale.</p> <p>Per la realizzazione dell'intervento, sarà necessario sviluppare un Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica cui seguirà la progettazione esecutiva mediante l'affidamento ad un operatore economico adeguato.</p> <p>Gli spazi su cui si intende intervenire sono di proprietà del Comune di Bologna.</p>
<p><b>Strategia di attivazione del partenariato istituzionale e ETS, coinvolgimento comunità locale</b> (max. 3000 caratteri spazi inclusi)</p>	<p><i>Descrivere la strategia di attivazione del partenariato istituzionale, economico e sociale (terzo settore), individuando gli stakeholder progettuali e modalità di attivazione e di coinvolgimento degli stessi (i.e. co-programmazione e/o co-progettazione ai sensi del DM 72/2021, convenzioni, etc.).</i></p> <p><b>PREMESSA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La Fondazione IU Rusconi Ghigi, il Comune di Bologna. il Q. Savena negli scorsi anni, a partire dai bisogni espressi dal territorio nell'ambito del Bilancio Partecipativo, dei Laboratori di Quartiere e altri strumenti partecipativi hanno svolto un percorso di ascolto e co-progettazione con gli attori che vivono, animano e lavorano nei pressi del Villaggio Due Madonne. Tra questi sono ricomprese le associazioni locali, i comitati, gli Istituti scolastici e i centri ricreativi del territorio per recepire nel dettaglio i loro bisogni e le loro aspettative per una futura riqualificazione e trasformazione dell'area.</li> <li>● Il percorso, ha prima di tutto fatto un quadro complessivo delle trasformazioni pubbliche e private in corso sul territorio, ha poi fatto una ricognizione dei bisogni espressi dal territorio</li> <li>● Questo approccio integrato tra i diversi progetti e attori del territorio ha permesso di svolgere un'attività di ascolto informata con al centro il progetto di rigenerazione dello spazio pubblico del Villaggio che sarà elemento di ricucitura e armonizzazione tra i diversi progetti pubblici e privati attuati e in attuazione e i bisogni del territorio.</li> </ul> <p><b>SVILUPPO DEL PROGETTO</b></p> <p>L'attività si sviluppa su diversi ambiti di azione integrati tra loro al fine di fare del progetto di riqualificazione degli spazi pubblici del Villaggio l'occasione per creare armonia tra i diversi progetti in corso di realizzazione sull'area e i bisogni del territorio attraverso natural based solution. In particolare facilita il coinvolgimento delle comunità locali e degli stakeholder nel processo di progettazione di questi spazi e abilita questi soggetti ad essere attivi del processo di transizione ecologica nella trasformazione degli spazi urbani.</p> <p>Di seguito le azioni previste.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>L'ingaggio e il coinvolgimento</b> attivo dei cittadini sarà condotto con un approccio di prossimità in continuità con il percorso svolto fin qui sull'area, facendo un affondo verticale sugli spazi pubblici del Villaggio. Oltre a continuare il lavoro con chi è già stato coinvolto, il percorso promuoverà l'apertura ad altri stakeholder connessi ad altri progetti in corso sul territorio e a persone e comunità che fino ad oggi non hanno partecipato.</li> <li>● <b>L'ascolto e la messa a sistema dei bisogni</b> sarà realizzato attraverso una percorso di co-progettazione al fine di garantire la rispondenza del progetto nei suoi diversi gradi di approfondimento progettuale alle reali necessità della cittadinanza. Il percorso sarà seguito dalla Fondazione affiancando gli uffici del Comune, i progettisti in dialogo con il Quartiere, le comunità locali e gli stakeholder.</li> </ul>

## CONTENUTO DELL'OPERAZIONE

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>L'informazione e la comunicazione</b> alla cittadinanza saranno svolte in tutte le fasi di progettazione e realizzazione per far conoscere in loco e non solo l'intervento e il processo di coinvolgimento del territorio nelle sue caratteristiche, contestualizzarlo tra i diversi progetti che insistono sull'area e di inserirlo nella visione che lega i processi di trasformazione della strategia Impronta Verde.</li> <li>● <b>L'educazione e la sensibilizzazione</b> di abitanti e comunità verranno svolti rispetto a temi ambientali (sostenibilità, biodiversità,...), di accessibilità e di inclusività sociale.</li> <li>● <b>L'accompagnamento tecnico alla progettazione</b> sarà svolto in tutte le fasi progettuali creando sempre sinergia con gli altri progetti del territorio e i bisogni espressi dalle comunità locali.</li> </ul>
<p><b>Coerenza con strumenti di pianificazione e di indirizzo strategico e operativo di livello locale, regionale e nazionale</b> (max. 2000 caratteri spazi inclusi)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di intervento.</i></li> <li>● <i>Coerenza con gli strumenti di pianificazione territoriale e urbana di riferimento (ad es. piani delle OOPP, piani edilizia sociale, piano regolatore generale, ecc.).</i></li> <li>● <i>Coerenza con gli strumenti di pianificazione strategica e settoriale che inquadrano la proposta all'interno di una più ampia strategia di inclusione culturale e sviluppo turistico sostenibile).</i></li> </ul> <p>Il progetto è coerente con il Piano Urbanistico Generale che indica una visione per Bologna di lungo periodo, fissando strategie attuative per migliorare la sostenibilità dell'insediamento urbano nelle componenti ambientale, sociale ed economica.</p> <p>Si ricordano le strategie che sostengono la transizione energetica e in generale la mitigazione dei rischi ambientali, in coerenza con la missione delle "100 città a impatto climatico zero entro il 2030", a cui Bologna partecipa. Il PUG inoltre, attraverso le azioni 2.3b e 2.3c della Disciplina, individua negli spazi aperti di proprietà e uso pubblico un campo privilegiato per l'attuazione delle strategie di carattere ambientale e indirizza la progettazione dello spazio strada nella sua complessità per migliorare l'abitabilità della città, conciliare le molteplici esigenze e garantire sicurezza, salute, comfort e piacevolezza a tutte le persone. L'intervento di riqualificazione di uno spazio pubblico deve quindi migliorare gli obiettivi di regolazione dei cicli naturali e di benessere microclimatico e partecipare il più attivamente possibile all'aumento della resilienza del tessuto urbano, al contrasto dell'effetto isola di calore, alla gestione naturale del ciclo dell'acqua attraverso l'introduzione di sistemi Suds, con particolare riferimento alle azioni 1.2b, 1.2d, 1.3c.</p> <p>Il Pug inoltre intende costruire una città inclusiva, e universale, favorendo l'incontro e la condivisione dello spazio cittadino da parte di tutte le persone, ponendo come riferimento la "progettazione universale" e diffondendo una rete equilibrata di attrezzature e "servizi di prossimità", raggiungibili a piedi o in bicicletta in 15 minuti, come esplicitato dall'azione. 2.3a <i>Rendere la città universalmente accessibile.</i></p> <p>Costituiscono strumenti di riferimento inoltre il PGTU, il "Piano Particolareggiato del Traffico Urbano - Bologna Città 30" e il Biciplan.</p> <p>A livello metropolitano, il progetto è coerente con gli obiettivi del Pums, che prevede la valorizzazione dello spazio pubblico e della strada come spazio condiviso, ricomponendo i conflitti d'uso per garantire la qualità urbana, la vivibilità e la sicurezza, ponendo al centro le esigenze del pedone e del ciclista.</p>

CONTENUTO DELL'OPERAZIONE	
<b>Area territoriale di intervento</b>	Villaggio Due Madonne, Bologna
<b>Verifica istanze per ammissione su altre fonti di finanziamento</b>	Per l'operazione oggetto della presente scheda, è stata già presentata un'analoga richiesta di finanziamento anche nell'ambito di altri fondi/programmi/iniziative?  <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
FONTI DI FINANZIAMENTO (importi in €)	
<i>Indicare le fonti di finanziamento del progetto che si intende impiegare per la sua realizzazione, distinguendo nei campi attinenti le risorse a valere su fonti di finanziamento,</i>	
<b>Risorse PN METRO plus 21-27</b>	€ 1.644.000,00
<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	/
<b>Risorse private</b> (se presenti)	/
<b>Costo totale</b>	€ 1.644.000,00
<b>Eventuale fonte di finanziamento originaria</b>	

## Sezione 2.a – Quadro finanziario dell'operazione

Compilare quadro economico, in calce, sulla base della tipologia di operazione finanziata (stralciando i quadri non di pertinenza)

Format Quadro Economico Lavori		
Format quadro economico		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Progettazione e studi	€ 145.435,39	Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progetto Esecutivo, Coordinamento alla Sicurezza in fase di Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento alla Sicurezza in fase di Esecuzione (compresi oneri previdenziali)
Acquisizione aree o immobili	-	
Lavori	€ 995.000,00	importo a base d'asta, di cui € 25.000 di oneri sicurezza
Oneri di sicurezza	-	compresi nell'importo lavori
Servizi di consulenza	-	
Interferenze	€ 5.000,00	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze
Imprevisti	€ 86.317,18	

IVA su lavori e oneri di sicurezza	€ 218.900,00	IVA al 22%
IVA residua	€ 31.995,78	IVA al 22% sulle spese tecniche
Oneri di investimento	-	
Lavori a carico del concessionario	-	
Oneri di sicurezza a carico del concessionario	-	
Altro	€161.351,65	410,00 € ANAC lavori 70,00 € ANAC spese tecniche 15.124,00 € incentivo per funzioni tecniche art. 45 c. 2 D.Lgs. 36/2023 (quota personale 80%) 60.000,00 € attività di accompagnamento nella fase di partecipazione alla FIU (accordo tra PA ex art. 15 L. 241/1990) 85.747,65 € selezione di personale come supporto al RUP (assunzione a tempo determinato per 3 anni)
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.644.000,00</b>	

### Sezione 3 – Pareri (per i progetti finanziati sul FESR)

Per la realizzazione dell'operazione, è necessario il rilascio di autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, e/o simili?

X  Sì  No

In caso di risposta positiva, si prega di compilare la tabella di dettaglio qui di seguito:

Parere/Autorizzazione richiesto/a	Ente competente al rilascio	Tempistica stimata per il rilascio
Nulla osta archeologico	Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le Province di Modena Reggio Emilia e Ferrara	30 giorni

### Sezione 4 – Procedure di affidamento

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	TIPOLOGIA DI PROCEDURA DA ATTIVARE	IMPORTO A base di Gara/Altra procedura di attuazione compresa IVA e Oneri
Attività di accompagnamento	Accordo tra PA FIU ex art. 15 L. 241/1990	€ 60.000,00

Supporto al RUP	Assunzione a tempo determinato per tre anni con attingimento da graduatoria	€ 85.747,65
Servizio di progettazione (Compreso ANAC, oneri previdenziali e fiscali)	Affidamento diretto	€ 110.568,24
Direzione Lavori (compreso ANAC, oneri previdenziali e fiscali)	Affidamento diretto	€ 66.932,93
Lavori (inclusi oneri sicurezza, imprevisti, allacciamenti, ANAC e oneri fiscali)	Procedura negoziata senza bando con consultazione di 5 Operatori Economici	€ 1.305.627,18
Altro	Incentivo per funzioni tecniche art. 45 c. 2 D.lgs. 36/2023 (quota personale 80%)	€ 15.124,00
<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERAZIONE – comprensivo di I.V.A.</b>		<b>€ 1.644.000,00</b>

## Sezione 5 – Sostenibilità economico-finanziaria e fonti di finanziamento

### SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

#### 5.1 Sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione

Descrivere la previsione relativa alla sostenibilità economico - finanziaria dell'intervento per almeno i cinque anni successivi alla conclusione dell'operazione, o individuare le fonti di finanziamento (nazionali, regionali, locali, altro) a cui si farà riferimento.

La manutenzione del verde e degli spazi riqualificati all'interno dell'area di intervento sarà realizzata mediante l'utilizzo di risorse comunali.

## Sezione 6 - Aspetti ambientali

### SOSTENIBILITÀ Ambientale

#### 6.1 Indicazione della "tipologia intervento"

Indicare a quale/i "tipologia intervento" previste nella VAS del Programma l'operazione proposta può fare riferimento:

Indicare a quale/i delle *tipologie intervento* tra quelle elencate qui di seguito, come previste nella VAS del Programma e nel paragrafo Indicazioni operative per l'ammissione a finanziamento delle operazioni, il progetto proposto può fare riferimento.

- A.  Interventi edilizi
- B.  Interventi infrastrutturali e cantieristica generale
- C.  Interventi di ripristino ambientale, sistemazione e attrezzatura di spazi verdi
- D.  Impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e relativo stoccaggio
- E.  Fornitura impianti, macchinari, attrezzature e dispositivi tecnologici non ICT/FER
- F.  Fornitura veicoli
- G.  Fornitura apparecchiature informatiche, ICT e servizi connessi
- H.  Altre forniture di materiali e attrezzature non tecnologici
- I.  Finanziamenti a impresa e ricerca
- Nessuna delle tipologie indicate

N.B.: Così come previsto nelle Indicazioni operative - per ogni tipologia di intervento selezionata è obbligatorio allegare la corrispondente check list di autocontrollo (ante – operam). Si tratta delle CL di autocontrollo in allegato n. 5 alle “Indicazioni Operative per la programmazione e l’ammissione a finanziamento delle operazioni da parte dell’OI”

### **6.2 Sostenibilità ambientale dell’operazione**

*Descrivere la previsione relativa alla sostenibilità ambientale dell’operazione sulla base della tipologia indicata.*

*Descrivere come viene garantito il rispetto del principio del DNSH e la presa in carico delle relative misure di mitigazione*

*Da non compilare se il progetto non rientra in nessuna delle tipologie.*

Per l’intervento in oggetto, Azione 2.2.7.2 - Interventi per il rafforzamento della componente naturale urbana la realizzazione, il potenziamento delle infrastrutture verdi e blu in ambito urbano, si applicheranno la Scheda Intervento B - Interventi infrastrutturali e cantieristica generale e la Scheda Intervento C - Interventi di ripristino ambientale, sistemazione e attrezzatura di spazi verdi.

Il progetto prevede la realizzazione, il ripristino e l’implementazione degli spazi verdi tramite l’utilizzo di specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone o naturalizzate, secondo il principio di conservazione e ripristino della biodiversità. Particolare attenzione verrà posta nella scelta delle specie, affinché queste siano in grado di meglio adattarsi ai cambiamenti climatici in atto ed al reale clima attuale della città, oltre alla situazione di stress indotta dal collocamento urbano delle stesse. La corretta selezione delle piante, infatti, permetterà un importante risparmio della risorsa idrica, oltre ad un abbattimento delle sostanze inquinanti.

Per la realizzazione delle superfici pavimentate, nuove o in sostituzione di quelle esistenti, saranno utilizzati materiali naturali e drenanti, in modo da mantenere il suolo permeabile nel rispetto del principio di sostenibilità ambientale.

Si prevede, inoltre, l’utilizzo di soluzioni per il drenaggio urbano sostenibile, trattandosi di un’area densamente urbanizzata. Queste tipologie di interventi, consentono di diminuire l’effetto runoff rimuovendo al contempo i sedimenti e relativi contaminanti, tipici delle aree urbane.

Per l’intervento in oggetto saranno applicati i CAM per le seguenti categorie di forniture ed affidamenti:

- Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di parchi giochi, la fornitura e la posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e di arredi per gli esterni e l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di prodotti per arredo urbano e di arredi per esterni. Adottati con DM 7 febbraio 2023, pubblicato nella G.U. n. 69 del 22 marzo 2023. In vigore il 20 luglio 2023.
- Affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi (approvato con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 - in vigore dal 4 dicembre 2022).
- Acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l’acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l’affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica (approvato con DM 27 settembre 2017, in G.U. n 244 del 18 ottobre 2017).

## Sezione 7 – Gestione del processo di attuazione dell'operazione

*(fornire le informazioni richieste in tabella dei diversi soggetti individuati/incaricati dell'attuazione dell'intervento proposto con la presente scheda)*

Nome e cognome	Ufficio/settore /servizio di appartenenza	Funzioni /compiti assegnate/i
<b>Giovanni Ginocchini</b>	<b>U.I. Spazio pubblico e impronta verde</b>	<b>Responsabile Operazione e RUP</b>
<b>Erika Capasso</b>	<b>Presidente Fondazione IU Rusconi Ghigi</b>	<b>Percorso di coprogettazione e accompagnamento</b>

*(Riportare informazioni sull'adozione del sistema di contabilità separata o sulla codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, sulla disponibilità di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili)*

Modalità adottate/da adottare
<p>La contabilità separata e la codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione sarà assicurata mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capitoli di spesa e di entrata dedicati, che saranno nominati con i riferimenti al Programma assicurando la tracciabilità per ogni singolo progetto;</li> <li>- atti di accertamento dell'entrata, di impegno della spesa, di incasso e di liquidazione che riportino la codifica del progetto e il CUP;</li> <li>- documenti comprovanti il pagamento che riportino gli estremi del beneficiario (dati anagrafici, sede, Partita IVA/ Codice fiscale, IBAN), della fattura, del Programma e del periodo di programmazione, del titolo del progetto ammesso al finanziamento, del CUP e del CIG;</li> <li>- il dettaglio nei giustificativi di spesa del titolo del progetto, del riferimento al programma, degli estremi del contratto (numero e data), degli estremi identificativi dell'intestatario, CIG, CUP.</li> </ul> <p>L'amministrazione si avvale di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili (programma di contabilità) in cui è possibile reperire le informazioni di cui sopra.</p>

## Sezione 8 – Cronoprogramma procedurale e finanziario

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ			
Attività <sup>10</sup>	Fase procedurale <sup>11</sup>	Data inizio	Data fine
<b>Selezione del personale</b>	<i>attingimento a graduatoria esistente</i>	1/9/2024	15/9/2024
	<i>stipula contratti</i>	15/9/2024	15/10/2024
	<i>realizzazione del servizio</i>	15/10/2024	15/10/2027
	<i>chiusura attività</i>	15/10/2027	31/10/2027
<b>Attività di accompagnamento</b>	<i>stipula della convenzione</i>	1/9/2024	1/10/2024
	<i>validità della convenzione</i>	1/10/2024	1/10/2027
<b>Servizio di progettazione di fattibilità, esecutiva e CSP</b>	<i>procedura di affidamento (affidamento diretto)</i>	1/1/2025	28/2/2025
	<i>stipula contratto</i>	1/3/2025	1/4/2025
	<i>realizzazione del servizio</i>	1/4/2025	30/11/2025
	<i>chiusura attività</i>	1/12/2025	31/1/2026
<b>Servizio di direzione lavori e CSE</b>	<i>procedura di affidamento (affidamento diretto)</i>	1/2/2026	31/3/2026
	<i>stipula contratto</i>	1/4/2026	30/4/2026
	<i>realizzazione del servizio</i>	1/5/2026	15/4/2027
	<i>chiusura attività</i>	16/4/2027	30/4/2027

<sup>10</sup> Le Attività sono quelle indicate nella sezione 4.

<sup>11</sup> Fasi procedurali: Procedura di affidamento e individuazione del soggetto attuatore, Stipula Contratto/Convenzione/Accordo; Realizzazione del servizio/Esecuzione dei lavori, Collaudo/ Chiusura attività

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ			
<b>Lavori</b>	<i>procedura di affidamento (procedura negoziata senza bando con consultazione di 5 Operatori Economici)</i>	1/2/2026	31/3/2026
	<i>stipula contratto</i>	1/4/2026	30/4/2026
	<i>esecuzione dei lavori</i>	1/5/2026	31/3/2027
	<i>certificato di regolare esecuzione</i>	1/4/2027	15/4/2027

CRONOPROGRAMMA FINANZIARIO		
Anno	Semestre	Importo in €
2023	I semestre	€ 0,00
	II semestre	€ 0,00
2024	I semestre	€ 0,00
	II semestre	€ 27.146,95
2025	I semestre	€ 44.444,09
	II semestre	€ 106.658,36
2026	I semestre	€ 312.943,27
	II semestre	€ 544.391,50
2027	I semestre	€ 601.240,60
	II semestre	€ 7.175,23



## Sezione 9 – Sistema di monitoraggio e indicatori di output e di risultato

### SISTEMA DI MONITORAGGIO E RACCOLTA DATI

#### 9.1 Sistema di monitoraggio e raccolta dei dati

9.1 Descrivere organizzazione e modalità da adottare per il monitoraggio dell'avanzamento degli indicatori di output e la raccolta delle informazioni necessarie alla quantificazione degli indicatori di risultato relativi all'operazione.

Il monitoraggio dell'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento oggetto della presente operazione verrà eseguito dall'Ufficio di direzione lavori. Per quanto riguarda il monitoraggio rispetto al PN metro Plus, verrà effettuato dalla struttura organizzativa U.I. Fondi strutturali europei attraverso la costante interlocuzione con gli uffici tecnici che si occupano dell'attuazione del progetto e grazie al sistema interno di archiviazione della documentazione e delle informazioni, aggiornato a cadenza mensile, tramite il software google suite.

<b>Responsabile del monitoraggio e della raccolta dati</b>	Giovanni Ginocchini
--	---------------------

### INDICATORI DI OUTPUT E DI RISULTATO

#### 9.2 Indicatori di output e di risultato

Compilare le tabelle qui di seguito, utilizzando gli indicatori previsti dal Programma.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE FISICA/OUTPUT	Unità di misura	Valore atteso al 2024 <sup>12</sup> (target intermedio)	Valore atteso al 2027 (target finale)
RCO36 - Infrastrutture verdi beneficiarie di un sostegno per fini diversi dall'adattamento ai cambiamenti climatici	n. ettari	0	10

INDICATORI DI RISULTATO	Unità di misura	Valore atteso al 2024 (target intermedio)	Valore atteso al 2027 (target finale)
RCR95 - Popolazione che ha accesso a infrastrutture verdi nuove o migliorate	n. di persone	non richiesto	36.000

<sup>12</sup> Per le modalità di calcolo fare riferimento al documento metodologico del programma.